



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Impianti e macchinari: 15%

Scorporo terreni/fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento della disposizione fiscale ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti che consente di pervenire al valore presumibile di realizzazione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti è portato in detrazione del valore nominale dei crediti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio. Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli presenti nell'attivo circolante al 31/12/2012 sono valutati al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica per tener conto di:

- aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato);
- minusvalenze da valutazione derivanti dall'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- riprese di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, ed in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

La svalutazione di fine anno e il ripristino di valore sono iscritti nel conto economico nel gruppo F) Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie le poste di numerario espresse al valore nominale:

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito da:

- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie, a norma del dettato dell'art. 37, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione. Dal Fondo sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Fondi per la gestione previdenziale e assistenziale

- Fondo per la Previdenza accoglie, a norma del dell'art. 36 del Regolamento, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciuta agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- ✚ Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare:

- ✚ le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento;
 - ✚ il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle prestazioni previdenziali;
 - ✚ Il trasferimento del montante richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90.
- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi per l'erogazione di competenza dell'esercizio delle indennità di maternità per le libere professioniste.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di discipline delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati all'atto del pensionamento ed a quella data trasferiti dal Fondo Previdenza; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo per interventi di assistenza istituito con delibera n. 21/21 maggio 2008/IICDA a norma dell'art. 17 dello Statuto, viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza a favore degli iscritti consentite dai regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti ad approvazione Ministeriale.

Fondi per rischi e oneri

Sono determinati a fine esercizio per fronteggiare rischi futuri che potranno tradursi in oneri non esattamente quantificabili con certezza. Sono classificati nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non possono essere collegati a nessuna voce dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Interessi di mora

Gli interessi di mora concorrono alla formazione del risultato d'esercizio in base al criterio di cassa.

Indennità di maternità

Il costo di competenza è determinato all'epoca della delibera dell'indennità, in base alla data di presentazione della domanda.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVO****A) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali****7) Altre**

	Esercizio 2011	Acquis/ Dismis.	Valore lordo finale	Fondo al 31.12.11	Quote amm.to	Fondo al 31.12.12	Valore netto finale 2012
Software di proprietà e altri diritti	395.950	2.402	398.352	328.001	53.363	381.364	16.988
Totali	395.950	2.402	398.352	328.001	53.363	381.364	16.988

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 16.988.

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nel sistema informativo dell'Ente;

II) Immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2011	Acquis/ Dismis.	Valore lordo al 31.12.12	Fondo al 31.12.11	Quote amm.to	Fondo al 31.12.12	Valore netto finale 31.12.12
1) Terreni e fabbricati	4.129.757		4.129.757	659.723	104.243	763.966	3.365.791
2) Impianti e macchinari	116.815		116.815	53.891	16.862	70.753	46.062
3) Attrezzature ind. e commerciali	2.388		2.388	1.901	165	2.066	322
4) Altri beni	329.349	5.855	335.204	278.421	21.586	300.007	35.197
Totali	4.578.309	5.855	4.584.164	993.936	142.856	1.136.792	3.447.372

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 3.447.372



Nota integrativa al Conto Consuntivo

III) Immobilizzazioni finanziarie**2) Crediti****d) verso altri****1) Entro 12 mesi**

In questa posta trovano allocazione le operazioni di Pronti contro termine.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Pronti contro Termine	2.998.000	7.968.159
	2.998.000	7.968.159

2) Oltre 12 mesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti verso Banche	6.296.239	5.771.825
	6.296.239	5.771.825

La voce "crediti v/Banche" è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari del tipo "zero coupon" che erogano una cedola unica a scadenza; l'incremento è dovuto ai ratei d'interessi maturati nell'anno 2012.

3) Altri titoli

Con delibera n. 77/19 OTTOBRE 2011/ il CDA ha approvato l'acquisto di 3.500 quote di partecipazione (valore unitario € 1.000) al Fondo Immobiliare OPTIMUM Evolution Fund SIF Property II, per un totale di € 3.500.000; nel 2012 sono state richiamate e versate le rimanenti 700 quote.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Con delibera n. 77/19 OTTOBRE 2011/VI CDA ha manifestato l'intenzione di partecipazione al Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato denominato "CRONO" istituito da Beni Stabili Gestioni Spa SGR, per una quota di partecipazione pari ad euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni e centesimi zero). In data 31 dicembre 2011, L'Ente ha sottoscritto l'acquisto di 10 quote del valore unitario provvisorio di € 500.000,00. Il valore unitario effettivo delle quote sottoscritte è stato rideterminato sulla base del rendiconto annuale di gestione del Fondo al 31/12/2011 in € 502.733,47. Nel 2012 è stato richiamato e versato l'importo di € 2.018.419.

La composizione al 31/12/2012 è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2011			valore al 31/12/2012
				Incrementi	Decrementi	
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000			6.000.000
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000			10.000.000
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000			10.000.000
ITF0410600	FEDORA- FCI di tipo chiuso		5.250.000			5.250.000
LU0616814421	Optimum Evolution Fund - Property II		2.800.000	700.000		3.500.000
	Fondo CRONO			2.018.419		2.018.419
			34.050.000	2.718.419		36.768.419

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Crediti

1) Verso iscritti

a) Esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione crediti	Fondo sanzioni amministrative	Valore netto
Verso iscritti - esigibili entro l'esercizio successivo	30.772.909	- 4.023.530	- 13.292	26.736.087
Totali	30.772.909	- 4.023.530	- 13.292	26.736.087



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2012; il credito per i contributi dell'anno 2012, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti pari a € 31.409.027, il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno. La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO						
anno	contributo soggettivo	contributo integrativo	contributo maternità	valore al 31/12/2012	valore al 31/12/2011	variazione percentuale
1996-2000	1.096.632	870.600	29.932	1.997.164	2.060.005	-3,05%
2001	208.977	201.399	8.469	418.845	448.041	-6,52%
2002	199.542	203.033	9.024	411.599	460.130	-10,55%
2003	204.238	167.520	8.467	380.224	424.772	-10,49%
2004	257.412	175.658	11.432	444.502	479.502	-7,30%
2005	262.198	173.446	9.820	445.463	480.656	-7,32%
2006	332.458	214.966	15.440	562.863	673.826	-16,47%
2007	374.927	233.517	14.045	622.489	711.706	-12,54%
2008	519.960	313.282	18.432	851.673	1.016.160	-16,19%
2009	563.571	306.423	17.534	887.528	1.211.480	-26,74%
2010	970.144	511.742	24.645	1.506.531	6.082.019	-75,23%
2011	3.490.455	1.586.387	24.072	5.100.914	17.205.358	-70,35%
Totale crediti anni precedenti				13.629.796		
2012				17.129.822		
sanzioni				13.291	101.652	
totale credito v/iscritti				30.772.909	31.355.305	

Fondo acc. svalutazione crditi - 4.023.530 - 4.023.530

Fondo acc. sanzioni amministrative - 13.292 - 101.652

totale credito verso iscritti 26.736.087 27.230.123



Nota integrativa al Conto Consuntivo

La stratificazione evidenzia che la parte piu' rilevante del credito è relativa ai contributi dell'anno 2012 che non sono ancora scaduti; infatti sono frutto di una stima elaborata sulla base dei dati storici disponibili e troveranno riscontro con le comunicazioni dei redditi che saranno rese dagli iscritti nel corso dell'anno 2013. Il loro incasso è previsto alle loro naturali scadenze, ovvero il 30 settembre ed il 30 dicembre 2013. Anche il credito relativo all'anno 2011 scadeva al 30 dicembre 2012 quindi grande parte risulta estinto già a gennaio 2013.

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante due fondi di svalutazione.

Il loro ammontare è frutto di una ragionevole stima delle probabilità di riscossione dei crediti sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Conto Consuntivo:

In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

Il Fondo accoglie il prudentiale accantonamento a copertura del rischio di esigibilità dei crediti per contributo integrativo vantati dall'Ente verso gli iscritti. Tale contributo è l'unico il quale, qualora risultasse inesigibile, rappresenterebbe una perdita a carico del risultato di esercizio. Come si evidenzia nella stratificazione del credito l'ammontare del Fondo è adeguato a coprire il totale del credito di contributo integrativo fino all'anno 2010 piu' metà del credito dell'anno 2011.

- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative**

La consistenza del fondo al 31/12/2012 accoglie la differenza tra le somme dovute da iscritti per sanzioni relativi ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle



Nota integrativa al Conto Consuntivo

comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento di competenza dell'anno ancora da riscuotere.

4 bis) Crediti tributari

a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
IRES	733	
Imposte su dividendi	2.624	2.624
	3.357	2.624

- L'Ente vanta un credito IRES per acconto 2012 versato superiore al dovuto.
- La voce credito per imposte su dividendi rappresenta il credito per ritenute fiscali subite su dividendi esteri;

5) Verso altri

a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
crediti verso lo Stato	1.292.639	788.778
anticipi TFR	70.218	62.218
crediti diversi	21.821	10.657
	1.384.678	861.653

- L'Ente vanta un credito nei confronti dello Stato per l'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.Lgs. 26.03.2001 n. 151. Tale credito si incrementa di € 503.861 del contributo per l'anno 2012.

- La voce anticipi TFR consiste nell'acconto del trattamento di fine rapporto liquidato ai dipendenti fino al 31/12/2012.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- La voce Crediti verso altri riproduce principalmente il credito residuo per la somma anticipata a fornitori di servizi di posta elettronica certificata e postali.

II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

6) Altri titoli

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore complessivo al 31 dicembre 2012 di € 266.187.019 e precisamente:

Descrizione titoli	Valore a CMP al 31/12/2012	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio al 31/12/2012	Esercizio 2011
Titoli di Stato & Sovranazionali	92.797.390	138.590	38.433	92.697.233	106.566.340
O.i.c.r. money market (governativi)	15.605.485			15.605.485	27.728.099
Obbligazioni	66.409.768	151.849	115.990	66.373.909	81.170.963
O.i.c.r. Obbligazionari	54.269.236			54.269.235	12.897.288
O.i.c.r. bilanciati/flessibili	13.791.695	146.367	45.857	13.691.185	5.258.044
O.i.c.r. Azionari/Market neutral	14.237.732	29.747	358.245	14.566.230	23.161.509
Azioni	3.567.055	187.137	208.200	3.588.118	3.518.746
Etf & Certificates	5.088.902	1.828	308.550	5.395.624	5.690.400
	265.767.262	655.518	1.075.275	266.187.019	265.991.389

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. e Deutsche Bank.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari ed obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali, nelle modalità stabilite con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 2/16 DIC.08/I CA.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

III) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 57.878.739

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
1) Depositi bancari e postali	57.877.370	18.689.477
3) Denaro e valori in cassa	1.369	1.534
	57.878.739	18.691.011

C) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 1.612.861, così suddiviso:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
- Ratei attivi	1.439.989	1.708.969
- Risconti attivi	172.872	156.100
	1.612.861	1.865.069

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2012 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel futuro esercizio; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2013, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2012 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati a quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2012 e che saranno riscossi nel corso del 2013.

I risconti attivi sono imputati principalmente al premio annuo della Polizza Assicurativa EMAPI, sottoscritta a favore degli iscritti, pagata anticipatamente ad aprile 2012.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

	Esercizio	Esercizio
	2012	2011
I - Fondo di Riserva art.40	16.718.483	7.435.422
II – Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	41.438.165	37.732.652
III - Utile (perdita) dell'esercizio	2.517.046	3.705.513
	60.673.694	48.873.587

I - Fondo di Riserva art.40

Fondo riserva art. 40		
Valore al 1/1/2012		7.435.422
proventi finanziari netti	12.596.923	
rivalutazione di legge	-3.313.862	
differenza tra proventi finanziari e rivalutazione 335/95	9.283.061	
totale incrementi		9.283.061
	0	
totale decrementi		0
Valore al 31/12/2012		16.718.483

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art.40 del Regolamento, la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, per € 9.283.061



Nota integrativa al Conto Consuntivo

II - Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà		
valore al 1/1/2012		37.732.652
utile d'esercizio 2011	3.705.513	
totale incrementi		3.705.513
accantonamento Fondo per Interventi di Assistenza		
totale decrementi		-
valore al 31/12/2012		41.438.165

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2011 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. 1/27 giugno 2012/I CIG

Non è previsto per l'anno 2012 l'accantonamento al Fondo Assistenza poiché la consistenza del Fondo è sufficiente per gli interventi di assistenza del 2012.

B) FONDI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

	Esercizio	Esercizio
	2012	2011
1) Fondo per la previdenza	319.240.252	299.687.685
2) Fondo pensioni	20.546.087	14.104.567
3) Fondo interventi di assistenza	473.542	1.012.697
4) Fondo indennità di maternità	77.053	5.671
	340.336.934	314.810.620